BILANCIO SOCIALE 2012

IBO italia

Indice

- pag. 2 Riferimenti
- pag. 3 Lettera della Presidente
- pag. 4 Chi siamo
- pag. 5 La nostra storia/La nostra rete
- pag. 6 Governance e struttura operativa/Organigramma
- pag. 7 Terremoto in Emilia (Pagina speciale)
- pag. 8 Il Bilancio 2012
- pag. 9 Trasparenza/Il valore del volontariato
- pag. 10-11 Volontariato/Il racconto dei volontari
- pag. 12-13 Cooperazione Internazionale
- pag. 14 Partecipazione
- pag. 15 Raccolta Fondi/Comunicazione

Riferimenti

IBO Italia
Associazione Italiana Soci Costruttori ONG/ONLUS

Sede Nazionale
Via Montebello 46/a 44121 - Ferrara
Tel. 0532.243279 – 247396 Fax 0532.245689
info@iboitalia.org

www.iboitalia.org
www.facebook.com/IBOItalia
twitter.com/IBOItalia
www.youtube.com/user/IBOItalia

Sede distaccata Parma
Strada Bonatti 77/a - 43019 Soragna (PR)
Tel. 3492642098
ermelinda.pittelli@iboitalia.org

Sede distaccata Catania (Ass. Casa di Maria)
Contrada Abate Vitale – vigne di Biancavilla
95033 Biancavilla (CT)
Tel. 3336822307 casadimaria@live.it

Perù - Ecuador
Referente: Manuela Di Spaldro
Av. Alejandro Tirado 158,
Santa Beatriz, Lima
Tel/Fax: 00516284951 Anexo: 203
Tel: 0051981245797
manuela.dispaldro@iboitalia.org

Romania
Referente: Letizia Sabba
c/o Ass. Rom Pentru Rom
Strada Cuza Voda 25, Oras Panciu
625400 Judetul Vrancea - Romania
Tel. 0040 (0) 237 275 553
letizia.sabba@iboitalia.org

India
Referente: Letizia De Martino
c/o Navjeet Community Health Centre
Holy Family Hospital, St. Andrew Road,
Bandra (W), Mumbai 400050, India
Tel. 0091 9930248028
letizia.demartino@iboitalia.org

Gruppo IBO Bari
Referente: Ettore Nitti
enitti05@gmail.com

Gruppo IBO Belluno/Treviso
Referente: Adriano Guerriero
adri.guerri@alice.it

Gruppo IBO Bologna
Referente: Marco Resta
marco.resta@gmail.com

Gruppo IBO Brescia
Referente: Maria Elena Lanfredi
mariaelena.lanfredi@libero.it

Gruppo IBO Cuneo
Referente: Davide Grindatto
davidegrindatto@tiscali.it

Gruppo IBO Ferrara
Referente: Danila Barbieri
danila.barbieri@iboitalia.org

Gruppo IBO Gemona (UD)
Referente: Marco Seravalli
marcoseravalli@yahoo.it

Gruppo IBO Genova
Referente: Barbara Ghersi
barbara.ghersi@email.it

Gruppo IBO Gorizia
Referente: Serena Pescatore
gorizia.ibo@gmail.com

Gruppo IBO Lodi
Referente: Simone Pavanati
pavapollo@hotmail.it

Gruppo IBO Milano
Referente: Valeria Ricci
iboitaliamilano@gmail.com

Gruppo IBO Parma
Referente: Ermelinda Pittelli
ermelida.pittelli@iboitalia.org

Gruppo IBO Piacenza
Referente: Maria Giovanna Speltini
mariagiovanna.speltini@iboitalia.org

Gruppo IBO Pisa
Referente: Famiglia Locci
famlocci@libero.it

Gruppo IBO Reggio Emilia
Referente: Teresa Algeri
algerit@libero.it

Gruppo IBO Sicilia
Referente: Sergio Pennisi
casadimaria@live.it

Gruppo IBO Torino
Referente: Francesca Bevacqua
francesca_bevacqua@libero.it

Gruppo IBO Trento
Referente: Giulia Riccio
giuliafait@msn.com

Gruppo IBO Verona
Referente: Marta Bortolazzi
marta.borto@hotmail.it

Gruppo IBO Vicenza
Referente: Camilla Labate
plabat@libero.it

Idea grafica: Martina Bozza, Massimo Paderni **Riadattamento grafico, composizione e impaginazione:** Melina Tena Lúa **Testi:** staff IBO Italia
Per le foto si ringrazia: Angelo Rossi, Fabrizio Giraldi, Camilla Labate, Sara Donnarumma, Antonietta Di Costanzo, Fabiola Gizzi, Mina Zingariello, Elisa Iori, Oriana Scalzulli, Barbara Ghersi, Manuela Di Spaldro, Gruppo IBO Bologna, Gruppo IBO Cuneo, Gruppo IBO Verona, Gruppo IBO Parma, Francesca Livoti, Eleonora Cadone, Sarah Bubola, Paola Cicognani, Margherita La Gioia, Rom Pentru Rom, Ist. "Einaudi" Ferrara, Riccardo Scardovelli.

Lettera della Presidente

In questo periodo difficile molti sono gli interrogativi che ci poniamo, che i volontari e la società intorno a noi ci sta ponendo. In questo periodo di nuova povertà e nuovi bisogni, qual'è la direzione che dobbiamo prendere? Qual'è il ruolo di IBO Italia?

Papa Francesco ha richiamato la nostra attenzione per chi ha bisogno: ci ha detto che il mondo non si accorge di chi ha fame. La strada indicata è molto chiara. E noi prenderemo maggiore vigore da questo richiamo e non svieremo dalle finalità di questa associazione che sono sempre state quelle della condivisione, dell'aiuto; continueremo ad operare nei paesi in via di sviluppo per rispondere alla povertà, alla mancanza di attenzione, alla mancanza di diritti delle donne e bambini, per assicurare loro un futuro, come stiamo facendo in Perù, Romania, Ecuador, India. Saremo pronti per rispondere alle emergenze come è accaduto per le zone terremotate dell'Emilia e continueremo ad operare rappresentando una guida per chi vuole accostarsi al volontariato.

Dovremo però aggiungere nuove azioni per portare un aiuto alle situazioni di nuova povertà, ormai così numerose anche nel nostro paese. E non solo nuovi poveri, ma bambini maltrattati, famiglie senza casa, disagio sociale che si manifesta con atti di violenza, famiglie che vivono le loro difficoltà anche in silenzio per la vergogna. Nuovi bisogni cui dobbiamo prestare attenzione e verso cui dirigere la nostra attività.

Una domanda viene spesso ripetuta: C'è ancora spazio per il volontariato? Certo, forse più che mai la società ha bisogno di un aiuto, di testimonianze, di generosità e di condivisione.
Ma possiamo ancora operare con le modalità di una volta? Oggi è sempre più difficile che le ONG si basino solo sul volontariato: occorrono competenze specifiche, alta professionalità. I grandi finanziatori come l'UE o il MAE non solo destinano pochi fondi alla cooperazione come la intendiamo noi, ma sono diventati estremamente esigenti riguardo la formulazione di progetti da parte delle ONG. Le procedure sono cambiate e richiedono che l'ONG sia riconosciuta e abbia una rappresentanza nel paese di intervento.
Occorrono quindi regolarità e costanza nella presenza in Sede e nelle zone di intervento. Occorre, purtroppo o per fortuna, un sistema amministrativo/contabile rigoroso, sempre più complesso in base a nuove normative. Tutti aspetti del lavoro che non possono essere sempre assicurati da volontari.

Oggi le "tute bianche", sinonimo della IBO storica di cui tutti parliamo con nostalgia, in molti casi non sarebbero neppure più possibili da un punto di vista legale e burocratico. I campi di lavoro però ci sono per tutte le attitudini, età e oggi anche per le famiglie. Ne proponiamo in Italia, in Europa e nel resto del mondo. Facciamo parte di una rete europea pur cercando di consolidare la nostra identità nazionale e locale che sono molto importanti.

IBO Italia sta da tempo attuando un rinnovamento che le permetta di stare al passo coi tempi e di continuare a guardare avanti nonostante la forte crisi economica che affligge tutti i settori. Stiamo cercando di accrescere il numero dei volontari con tante proposte, attività ed incontri. Stiamo cercando di capire i nuovi giovani e di proporre attività in cui possano crescere, mettersi in gioco e confrontarsi con l'altro.

Sappiamo che non basta, sappiamo che la proposta di IBO deve essere completata, per questo siamo in continuo fermento. I Gruppi Locali ne sono la prova. La loro presenza porta ogni giorno nuova linfa vitale. La loro attività permette di far meglio conoscere l'associazione su tutto il territorio italiano, dandole l'importanza che merita vista la sua storia di pioniera nel mondo del volontariato. IBO è ancora oggi fra le associazioni in Italia col maggior numero di proposte di impegno sociale per i giovani.

Tutto questo e tutto quello che è stato realizzato nel 2012, lo trovate sul presente Bilancio Sociale, uno strumento prezioso di trasparenza, verifica, comunicazione e crescita che vogliamo condividere con ognuno di voi.

Ferrara, 25 maggio 2013

Maria Giovanna Speltini

Chi siamo

IBO Italia è un'organizzazione non governativa di ispirazione cristiana che opera nel campo del volontariato nazionale ed internazionale. Fa parte di un network le cui attività ebbero inizio nel 1953, nel nord Europa, con i primi campi di lavoro per la ricostruzione di case destinate ai profughi della Seconda Guerra Mondiale. IBO, infatti, è l'acronimo fiammingo di Internationale Bouworde, che significa "Soci Costruttori Internazionali".
Presente in Italia dal **1957**, IBO è stata costituita in associazione nel 1968 ed è riconosciuta idonea dal MAE Ministero degli Affari Esteri ad operare nel settore della cooperazione internazionale dal 1972 (**è stata la prima ONG in Italia a realizzare ufficialmente un progetto di cooperazione con il MAE**). Membro del CCIVS Comitato di coordinamento per il servizio civile internazionale presso l'UNESCO dal 1957, iscritta al Registro Provinciale del Volontariato di Ferrara dal 2005, è federata a Volontari nel mondo **FOCSIV** dal 1972.

Sogno

IBO Italia sogna una società in cui tutti si sentano ugualmente responsabili verso gli altri e verso il bene comune. Un mondo dove ognuno possa avere un'educazione e una formazione che lo renda libero di scegliere di vivere nel proprio territorio come altrove.

Mission

La missione di IBO Italia è creare le condizioni per l'accesso all'**educazione** e alla **formazione** nei paesi in via di sviluppo, con il coinvolgimento e la partecipazione delle comunità locali e di sviluppare una coscienza sociale nei giovani tramite esperienze di condivisione, lavoro concreto e gratuito a favore delle persone in stato di bisogno.

Valori

- Il volontariato come scelta di impegno sociale
- La solidarietà e la condivisione
- La ricchezza della diversità
- Il lavoro come strumento di crescita ed emancipazione
- Il rispetto delle persone e dell'ambiente in un contesto di giustizia, pace e legalità
- La coerenza nelle proprie scelte quotidiane

Attività

IBO Italia realizza questo attraverso attività di **Volontariato in Italia e all'estero** (Campi di Lavoro e Solidarietà, Servizio Volontario Europeo, Servizio Civile, Tirocini Formativi e impegno nei Gruppi Locali) e di **Cooperazione Internazionale** (progetti di Cooperazione, Sostegno a distanza, Educazione allo Sviluppo).

Obiettivi

Le attività di Volontariato sono finalizzate a:

- proporre e favorire la partecipazione ad esperienze di volontariato di medio e lungo termine;
- sensibilizzare e coinvolgere i cittadini nella lotta contro la povertà e gli squilibri economici e sociali;
- costituire una rete di gruppi di volontariato locale.

Le attività di Cooperazione Internazionale sono finalizzate a:

- sensibilizzare le famiglie sull'importanza del percorso scolastico dei figli;
- creare strutture di accoglienza per soddisfare i bisogni primari e facilitare la frequenza scolastica;
- dare formazione e sostegno agli insegnanti;
- favorire l'occupazione locale attraverso corsi di formazione e avviamento al lavoro.

La nostra storia

IBO Italia nasce in Italia nel 1957 per opera di **Padre Angelo Marcandella**, giovane religioso della congregazione dei Sacri Cuori, figlio di emigrati italiani in Belgio.

Padre Angelo segue il movimento dei "**Soci Costruttori**" fin dalla sua nascita nel 1953 in Europa ad opera di un altro religioso Padre Werenfried van Straaten, meglio conosciuto come Padre Lardo.
Padre Lardo, che alcuni anni prima aveva fondato la "Oostpriesterhulp" ossia "Chiesa del silenzio", oggi conosciuta come "Aiuto alla chiesa che soffre", era chiamato cosi per via del suo impegno fra i poveri sfollati tedeschi della seconda guerra mondiale che, scappati dalle città bombardate sul finire del conflitto, si erano ammassati principalmente ai confini con il Belgio e l'Olanda. Padre Lardo andando casa per casa raccoglieva dalle massaie fiamminghe tutto ciò che poteva, soprattutto lardo (da qui il suo nome) che poi distribuiva alle famiglie sfollate. Una domenica mattina, nel celebrare la messa, aveva distribuito santini ai bambini dicendo loro di attaccarli ai muri della loro casa. Vedendo piangere una bambina, gli si avvicinò per chiederle il perché di tanta tristezza. Le parole della bambina "siamo in cinque famiglie in un unico magazzino, la nostra è al centro e non ha nessun muro", lo lasciarono sconcertato e diedero il "la" alla nascita del movimento dei "Soci Costruttori".
Padre Lardo decise infatti di costruire case per loro, grazie all'aiuto di tanti giovani che iniziarono ad arrivare da ogni parte d'Europa per dare gratuitamente il proprio contributo. Squadre di lavoro di "tute bianche", grazie alla donazione di migliaia di tute di quel colore da parte di una ditta di vernici tedesca, invasero l'Europa, arrivando anche in Italia. Il loro obiettivo era costruire case per chi non poteva permettersene una.

La prima sede di IBO Italia fu a **Cognola di Trento** per poi passare per Pontenure (PC), Cesate (MI), Casalpusterlengo (LO), Cassana (FE) e oggi in centro città a **Ferrara**.
Nel tempo IBO Italia ha subito diverse trasformazioni diventando ufficialmente associazione nel 1968 e Organizzazione Non Governativa nel 1972 anno in cui svolge ufficialmente il primo progetto di cooperazione, in Zaire, per il Ministero degli Affari Esteri Italiano. Nel 1974 è fra le ONG che fondano Volontari nel Mondo – FOCSIV (Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario) già FOLM (Federazione Organismi Laici Missionari). Nel 1997, con l'istituzione dell'Albo, IBO diventa ONLUS di diritto. Ad oggi IBO Italia può annoverare **numerosi interventi in America Latina, Africa e Asia** e **migliaia di campi di lavoro** in tutta Europa con la partecipazione di **decine di migliaia di volontari**.

La nostra rete

IBO Italia crede nella rete come strumento di scambio e crescita fra ong, associazioni, gruppi informali e singoli cittadini, con l'obiettivo di contribuire tutti alla costruzione di una società più giusta, ognuno con le proprie specificità, ma senza personalismi.

Governance e struttura operativa

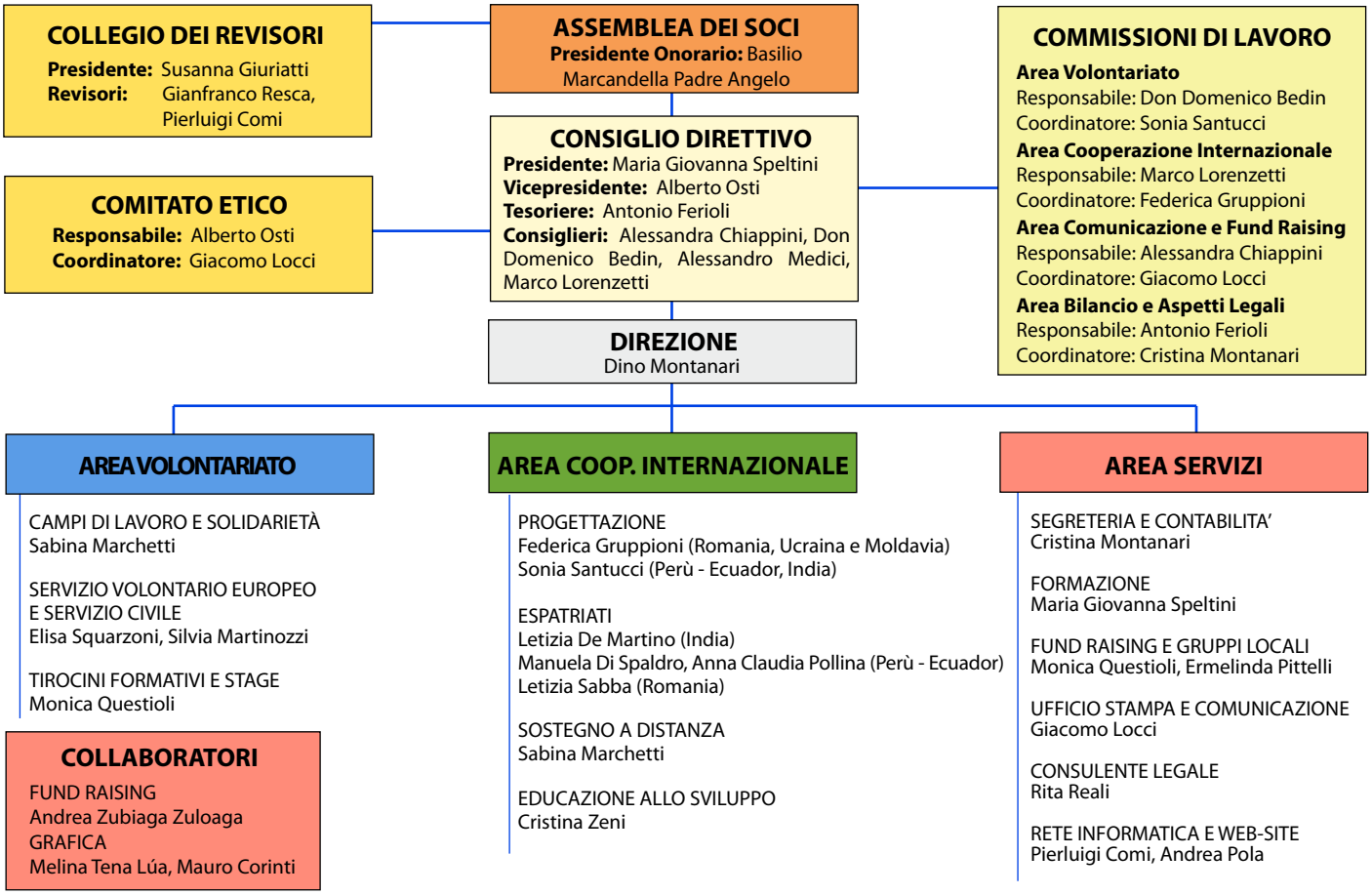
Gli organi di governo di IBO Italia sono: Assemblea dei Soci, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori e Commissioni di lavoro. IBO Italia è un'associazione, il cui organo sovrano è **l'Assemblea dei Soci**. Questa viene convocata almeno una volta all'anno ed ha il compito di approvare sia il bilancio consuntivo che preventivo e di deliberare sul programma e sulle attività dell'associazione e sulla costituzione dei gruppi locali. L'Assemblea, ogni tre anni, elegge il **Consiglio Direttivo** che ha il compito di fissare le linee strategiche dell'organizzazione e controllarne l'operato. Il **Presidente**, il **Vicepresidente** ed il **Tesoriere** sono scelti tra i consiglieri e sono eletti a maggioranza assoluta durante il primo consiglio direttivo utile.
Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri ed ha il compito di controllare i bilanci. La congiunzione tra struttura politica ed operativa è rappresentata dalle **Commissioni**, sedi in cui si analizza l'andamento dei diversi settori e si elaborano strategie che in seguito saranno esaminate dal Consiglio Direttivo. I soci ed il Consiglio Direttivo rivestono, in IBO Italia, il ruolo politico, mentre la struttura professionale, quello operativo.

Analisi 2012 – Base associativa

Nel 2012 la base associativa di IBO Italia ha contato 239 soci. La maggior parte dei soci di IBO Italia è rappresentata da coloro che hanno preso parte ai campi di lavoro e solidarietà negli anni precedenti.

Organigramma

L'organigramma seguente è aggiornato al giugno 2013.



Struttura operativa

La direzione rappresenta il punto di raccordo tra la struttura politica (la governance) e quella operativa. Il direttore è nominato dal Consiglio Direttivo ed è il coordinatore gestionale di tutte le attività dell'associazione: del raggiungimento degli obiettivi, della certificazione di bilancio e, in generale, dell'equilibrio economico e finanziario dell'organizzazione. La struttura operativa è composta da tre unità: cooperazione internazionale, volontariato e servizi. L'area cooperazione internazionale si occupa dei progetti di sviluppo, di sostegno a distanza ed educazione allo sviluppo. L'area volontariato segue i campi di lavoro, i progetti di servizio volontario europeo e di servizio civile volontario e i tirocini. L'area servizi include le attività di segreteria, amministrazione, formazione, ufficio stampa, comunicazione, fund raising, consulenza legale, web-site e informatica.

Terremoto in Emilia

Domenica 20 maggio, ore 4:04. Un rombo come un tuono o un aereo ci sveglia d'improvviso. Tutto comincia a tremare. Paura, impotenza, corsa verso i figli e verso un riparo sicuro. E' il terremoto soprattutto nelle province di Ferrara e Modena che quel giorno farà 7 vittime e tornerà martedì 29 maggio con un conto ancora più alto, 17 morti, che nelle settimane successive aumenteranno ancora. Da quel 20 maggio, da quando tutta Italia e tutto il mondo si è stretto intorno a questa parte di Emilia, anche IBO Italia, la cui sede nazionale è proprio in centro a Ferrara, ha fatto la propria parte in due momenti, quello dell'emergenza con il materiale per i campi e quello della ricostruzione-riapertura delle scuole colpite con il progetto "Ritorno a Scuola".

Materiale raccolto e distribuito nei campi: dando un valore al materiale raccolto si può considerare che gli aiuti arrivati ammontano a circa: **€81.400**

Soldi raccolti da offerte su Conto Corrente specifico: €59.094

Come sono stati distribuiti

Affitto casa a San Carlo per 2 famiglie: €1.600	Contributo al Teatro Comunale di Ferrara: €7.366
Campo Estivo per bambini di Medolla: €1.905	Lavori Sede Nazionale Ferrara: €1.908

Sostegno alle scuole dell'Alto Ferrarese

Materiale per lavori di ristrutturazione: €2.707	Banchi e Lavagne: €2.211
Materiale Didattico: €5.414	Materiale Informatico: €2.713

Totale: €25.824

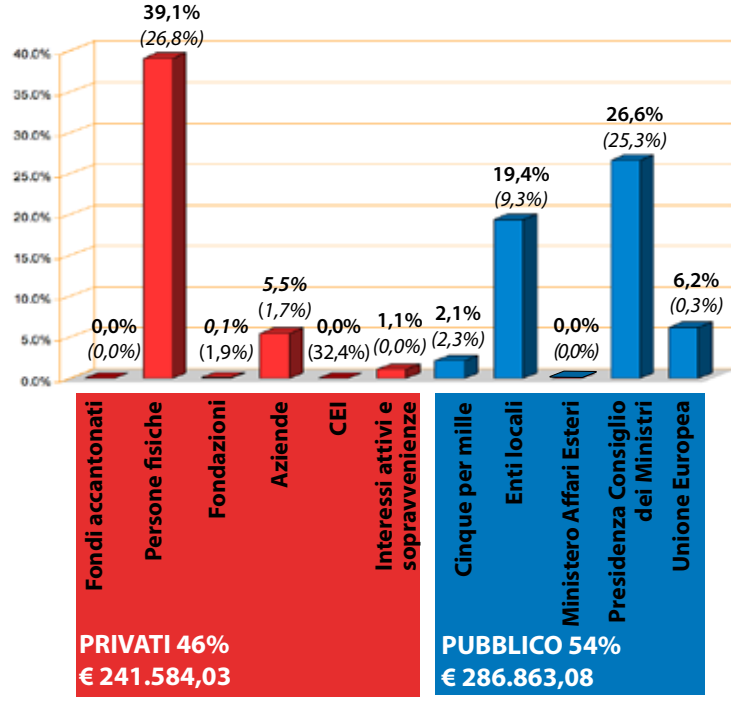
Fondi impegnati per il 2013: €33.270

Il bilancio 2012

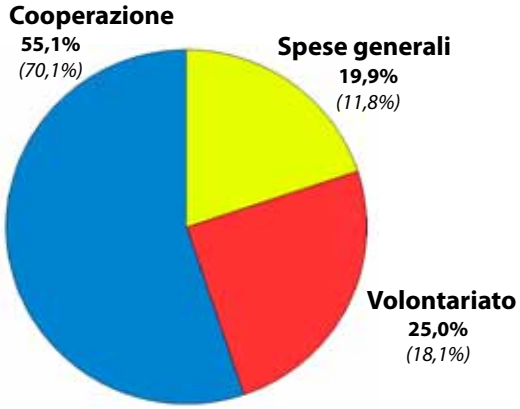
Confrontando i bilanci degli ultimi 5 anni si è registrato un sensibile calo delle entrate e delle rispettive uscite. Dal 2008 in poi IBO Italia ha seguito la parabola discendente di una situazione finanziaria globale, soprattutto italiana, che ha colpito quasi tutti i settori. Nonostante tutto, però, l'associazione è vitale. Ha continuato a garantire, seppur in forma minore, il proprio contributo ai progetti con la quale si è impegnata ed ha addirittura aumentato il numero dei propri volontari. Leggendo i dati sotto riportati si registra un aumento della percentuale delle spese generali, che resta comunque ampiamente sotto la soglia media prevista per le ONG. In realtà i costi assoluti sono rimasti pressochè gli stessi degli anni precedenti, ma come detto in precedenza il contributo ai progetti è diminuito. Questo ha fatto sì che il rapporto penalizzasse questa percentuale. Inoltre, da un punto di vista contabile alcuni contributi importanti (come ad esempio quelli previsti per i progetti in Perù ed Ecuador) sono caduti, o cadranno, sull'anno finanziario precedente o successivo al 2012.

Dati di bilancio

ENTRATE TOTALI 2012: € 528.447,11 *(2011 € 597.422,88)*

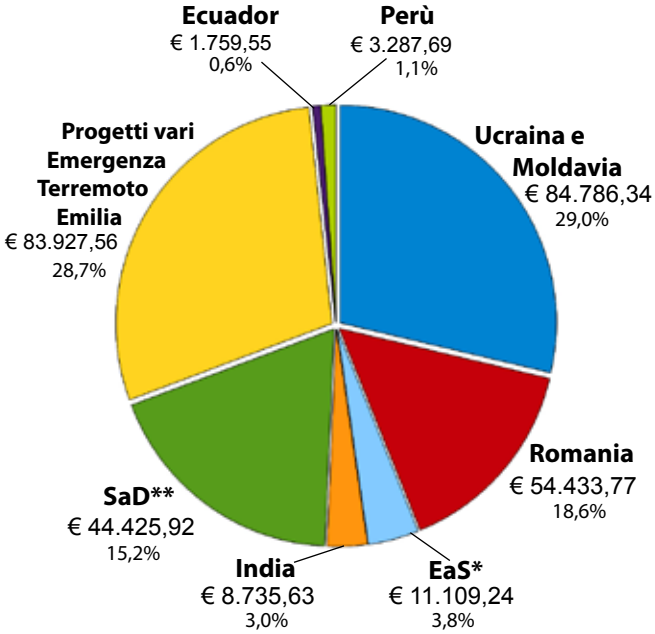


USCITE TOTALI 2012: € 530.430,07
(2011 € 595.337,19)



USCITE COOPERAZIONE

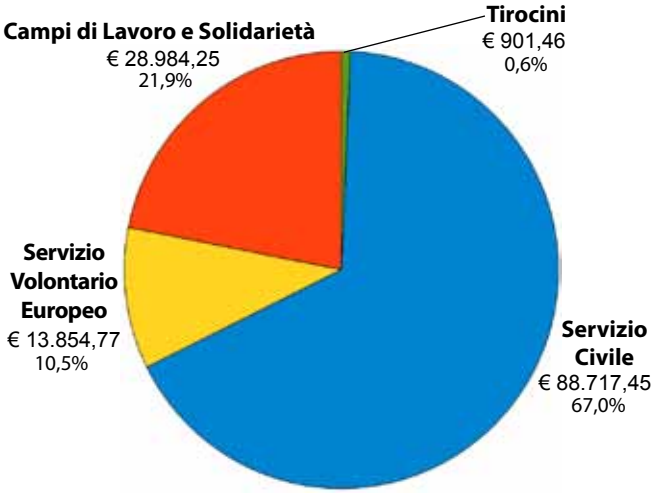
Le uscite totali per l'area cooperazione ammontano ad **€ 292.483,37** *(2011 € 417.291,96)*. Il grafico mostra la suddivisione delle spese per progetto.



*Educazione allo sviluppo **Sostegno a Distanza

USCITE VOLONTARIATO

Le uscite totali per l'area volontariato ammontano ad **€ 132.457,93** (2011 € *107.558,49)*. Il grafico mostra la suddivisione delle spese per settore.



Trasparenza

Centesimi destinati agli scopi sociali per ogni euro di entrata.

L'indice Benchmark per il non profit, elaborato da Un-Guru per il Sole 24 ore, è garanzia di efficienza e trasparenza verso i donatori. Esso indica la seguente ripartizione nell'utilizzo dei fondi:

- minimo 70% per le attività e i progetti di mission
- massimo 30% per costi di gestione, costi di raccolta fondi e promozione

IBO Italia, come si vede dal grafico, rispetta ampiamente questi indici.

Il valore del volontariato

Attività 2012 — **669 Volontari** — **82.033 Ore complessive**

Servizio Civile	20	37.717
SVE	9	9.000
Campi di Lavoro	301	26.488
Tirocini	13	1.735
Attività Gruppi Locali e Campagne	265	3.348
Buskers Festival	50	630
Volontariato Segreteria	10	2.440
Volontario Estero	1	675

Non solo entrate ed uscite. Un Bilancio Sociale di una ONG mira anche a dare valore al tempo che ogni volontario ha voluto mettere a disposizione impegnandosi in Italia come all'estero. Non è solo e soltanto una forma di gratitudine verso chi ha scelto un cammino di solidarietà e di partecipazione, ma un vero e proprio dato "economico" imprescindibile per misurare a pieno l'impatto ed i risultati di un anno. Dai Campi di Lavoro e Solidarietà, al Servizio Civile, dal Servizio Volontario Europeo ai Gruppi Locali impegnati in campagne di sensibilizzazione e sostegno ai progetti, dai numerosi volontari che ruotano attorno alla sede nazionale di Ferrara, ai tirocinanti che uniscono il volontariato con un perscorso di fomazione professionale. Nel 2012 sono stati 669 i volontari IBO che hanno fatto attività per 82.033 ore. Il dato conferma un importante trend di crescita sia del numero di volontari (nel 2011 erano 595), sia delle ore donate (nel 2011 erano 62.691), che ci fa essere ottimisti nella voglia delle persone, e dei giovani in particolare, di mettersi in gioco per un cambiamento che si costruisce tutti insieme: perchè per noi di IBO Italia, non c'è Cooperazione Internazionale senza Volontariato e Partecipazione.

Volontariato

Campi di Lavoro e Solidarietà

La stagione dei campi di lavoro e solidarietà di IBO Italia per l'anno 2012 ha visto un numero di 59 proposte, di cui 23 in Italia, 29 in Europa e 7 nel sud del mondo. I campi hanno interessato un periodo che ha compreso tutto l'anno 2012 raccogliendo la partecipazione di 301 volontari, registrando un aumento rispetto al 2011 (287 partecipanti). Dall'Emilia alla Sicilia, dal Piemonte all'Abruzzo, dall'Estonia al Portogallo, dalla Romania al Belgio, dall'India al Guatemala, dalla Repubblica Democratica del Congo al Perù, volontari IBO hanno aiutato a costuire un mondo migliore.

N° Volontari			Sesso		Età			
Italiani	Stranieri	Totale	M	F	15-20	20-25	25-30	Over 30
183	118	301	133	168	124	86	33	58

Servizio Volontario Europeo

Nell'ambito del programma SVE, nel corso del 2012, sono stati presentati due progetti per l'invio di volontari italiani in India e Perù. Entrambi i progetti sono stati respinti dall'Agenzia Esecutiva di Bruxelles. La buona notizia arriva dal fronte dell'invio di volontari Italiani in progetti all'estero, presso associazioni di accoglienza partner. Rispetto all'anno precedente, nel 2012 si è registrato un incremento di volontari italiani in partenza per l'estero. Nel corso dell'anno 9 giovani hanno preso parte ad un progetto SVE, mentre 3 ragazze sono state selezionate per progetti approvati nel 2012, ma con partenze previste nei primi mesi del 2013.

	N°	Sesso		Età			Paesi di invio
		M	F	18-22	22-26	26-30	
Volontari italiani all'estero	9	3	6	0	3	6	Germania, Romania, Belgio, Portogallo, Estonia, Grecia, Austria

Servizio Civile Nazionale e Servizio Civile Regionale

Il 1 Febbraio 2012 sono stati avviati 18 volontari in progetti di servizio civile all'estero. Solo una volontaria ha interrotto il servizio dopo pochi mesi a causa di problemi personali. Nel corso dell'anno, inoltre, sono stati presentati all'Ufficio Nazionale i nuovi progetti di servizio civile da svolgersi in Italia e all'estero che vedranno l'avvio presumibilmente a partire da fine 2013-inizio 2014. Questi progetti prevedono un totale di 22 volontari, 18 da impiegarsi all'estero e 4 in Italia, presso la sede nazionale di IBO. A settembre 2012 sono stati stanziati i fondi per indire un bando di servizio civile straordinario a favore delle zone colpite dal terremoto nel Maggio 2012. IBO Italia ha aderito al bando, presentando un progetto nel contesto dei campi di lavoro e solidarietà per due volontari, che hanno iniziato il loro servizio ad Aprile 2013.
Relativamente al servizio civile regionale per stranieri, una volontaria spagnola ha svolto il suo servizio all'interno dell'ufficio comunicazione per tutto il 2012. Un volontario camerunense prima ed un volontario togolese dopo, hanno svolto il loro servizio nel settore campi di lavoro e solidarietà internazionale, ritirandosi entrambi dopo pochi mesi a causa di problemi personali.

Paese	N° volontari SCN 2012
Romania	3
India	4
Tanzania	2
Perù	5
Ecuador	2
Guatemala	2

Tirocini

Nel 2012 IBO Italia ha ospitato 13 tirocinanti provenienti da istituti superiori, corsi professionali e corsi di laurea universtari, sia italiani che stranieri.

	Anno di servizio	N° volontari	Sesso		Età		
			M	F	18-21	22-25	26-28
Servizio Civile all'Estero	2012	18	2	16	1	7	10

	Anno di servizio	N° volontari	Sesso		Età		
			M	F	18-22	23-26	27-30
Servizio Civile Regionale	2012	2	1	1	0	2	0

Il racconto dei volontari

Paola, Rep. Ceca – Campi di Lavoro e Solidarietà ►

In Italia ho portato la consapevolezza di aver ricevuto tanto, soprattutto in termini di arricchimento culturale: ho conosciuto persone belle, ho relativizzato abitudini e costumi che davo per scontati ed ho apprezzato la collaborazione silenziosa di persone che, come me, volevano "dare una mano" e "darsi la mano". Succede sempre così, d'altronde, e questo è il bello dei campi: parti convinto di lavorare, sudare, costruire (cosa che succede comunque)... poi torni e ti rendi conto di non aver cambiato quasi nulla dell'ambiente circostante, ma di esserti restaurato un pochino tu... altro che beauty farm!

◄ Paolo e Sarah, Rep. Dem. Del Congo – Campi di lavoro e Solidarietà

La presenza di noi volontari ha sicuramente influito positivamente sulla gente del posto. Sapere che delle persone hanno attraversato mezzo pianeta per andare li a svolgere semplici mansioni ha incentivato tantissimo la collaborazione delle persone al completamento della struttura. Forse è stata più la nostra presenza che il lavoro in sé a rendere più serene le loro giornate. Nonostante mancassero acqua, luce e comodità rifaremmo immediatamente un'esperienza di questo genere, perché ha arricchito tantissimo le nostre vite e ci ha permesso di conoscere una realtà diversa da quella a cui siamo abituati.

Margeherita, Portogallo – Servizio Volontario Europeo ►

Lo Sve ha rappresentato un punto di svolta nella mia vita. E' stata una preziosissima occasione di scambio con le tante persone incontrate durante questo percorso. Un viaggio di conoscenza profonda di me stessa in relazione con gli altri, nel quale ho scoperto nuove potenzialità attraverso la condivisione. Ho avuto modo di sviluppare e realizzare vari progetti creativi e laboratori per bambini e adolescenti in varie situazioni di disagio sociale. Sono tornata con un immenso bagaglio di umanità, con un grande desiderio di continuare a dedicarmi al prossimo e con maggiore consapevolezza in progetti presenti e futuri, uno dei quali è la mia formazione come arteterapeuta in Irlanda, paese nel quale ora vivo e studio.

◄ Mina, Ecuador – Servizio Civile

Prima di partire per questo servizio civile, pensavo di essere preparata a tutto. Sono laureata in Relazioni Internazionali, queste problematiche le conoscevo, le ho studiate così a lungo e da così tanti punti di vista! Avevo già viaggiato, avevo già trovato situazioni difficili sul mio cammino. Ma poi le Ande dell'Ecuador mi hanno mostrato una povertà che, sebbene conoscessi in teoria, mi ha sconvolto per la sua portata.

Enrica, India – Servizio Civile ►

"L'indipendenza NON è adatta alla donna" è stata una delle prime frasi che mi sono sentita rivolgere al mio arrivo in India. Ero appena arrivata a Mumbai come volontaria in servizio civile per IBO Italia. Quando si arriva in un Paese e in una cultura straniera non si è mai pronti. Ero partita con le migliori intenzioni e ancora più grandi aspettative, ma quella frase, in un secondo, sembrava spazzarle via tutte. Sin dagli esordi però, la strada scelta per il progetto in cui ero inserita, è stata quella di rendere protagoniste le donne attraverso la creazione di gruppi di auto-aiuto, Mahila Mandals (MMs) e Self Help Groups (SHGs), in cui loro stesse si organizzano per discutere e scambiarsi esperienze e accedere più agevolmente a forme di micro-credito.

Cooperazione Internazionale

Perù

2Sponde

Partner locale	Finanziatori	Altri partner
Artesanos Don Bosco, Operazione Mato Grosso	Fondazione Cariplo e sostenitori privati	Solidarete, Ferrara Buskers Festival

Attività 2012

A Maggio 2012 è iniziata la seconda annualità del progetto co-finanziato dalla Fondazione Cariplo. Nel corso dell'anno sono state realizzate le seguenti attività:

- **conclusione dei lavori di costruzione e adeguamento strutturale del laboratorio** (che verrà completato nel corso del 2013) con la dotazione di infissi e impianti necessari al suo funzionamento, ospitando almeno 30 artigiani;
- nei mesi di settembre – novembre si sono svolti **tre corsi di aggiornamento tecnico per la lavorazione della pietra**: uno di scultura, uno di tecniche di intaglio e uno in tecniche di modellazione. I corsi hanno coinvolto 20 artigiani. Grazie al perfezionamento tecnico, i giovani artigiani hanno potuto elevare la qualità del proprio lavoro e aumentare la commercializzazione dei prodotti attraverso i due centri espositivi di Jangas e Barranco (Lima). L'impatto socio–economico di questo miglioramento si riflette su un numero di **beneficiari** molto più ampio, costituito dalle famiglie allargate dei giovani artigiani, almeno **200 persone,** e **indirettamente** sull'intera comunità di Jangas, **4.800 abitanti**.

Ecuador

Cooper-Attiva

Partner locale	Finanziatori	Altri partner
Operazione Mato Grosso Ecuador	Conferenza Episcopale Italiana	Diocesi di Latacunga

Attività 2012

Nel corso dell'anno è stato possibile completare la dotazione di macchinari per l'avvio della nuova cooperativa di lavorazione del legno, ad **Angamarca**, che ha consentito l'assunzione di **15 giovani**, un traguardo importante per una comunità rurale isolata e con alti indici di povertà.
La cooperativa è stata inserita nei circuiti di produzione e commercializzazione già attivi grazie alle altre 6 cooperative della rete Artesanos Don Bosco. Oltre **60 giovani** artigiani hanno partecipato a corsi di formazione professionale per perfezionare le tecniche di intaglio del legno. Inoltre, sono stati concessi **8 micro prestiti** a giovani artigiani per sostenerli nella ristrutturazione e/o costruzione di nuove abitazioni. Grazie alle attività realizzate, il progetto consente di **migliorare il livello socio–economico di 120 giovani** artigiani e relative famiglie, raggiungendo in tal modo almeno **800 persone**.

India

Sui&Dhaga e Slum Women's Empowerment

Partner locale	Finanziatori	Altri partner
Navjeet Community Health Centre (NCHC)	Conferenza Episcopale Italiana, privati	altraQualità

Attività 2012

Sui&Dhaga

Nel corso del 2012, il gruppo di donne coinvolte nel progetto di microsviluppo Sui & Dhaga ha **ampliato notevolmente la produzione e la vendita a livello locale**, realizzando prodotti in collaborazione con divere realtà no profit di Mumbai. Continua inoltre la collaborazione con la Cooperativa Altraqualità, che ha commissionato **due nuovi ordini di prodotti tessili** per il circuito del commercio equo e solidale in Italia.
Il microprogetto ha investito ancora sulla **formazione** delle donne e sulla loro **maggior autonomia** e responsabilità nell'organizzazione del lavoro e nella commercializzazione dei prodotti sul mercato locale.

Slum Women's Empowerment

Il progetto ha incentrato la sua attività in particolare sugli **interventi socio–sanitari** a favore delle donne degli slum: oltre alla clinica sanitaria settimanale, sono state realizzate n. **4 campagne di conscientizzazione sanitaria** e numerosi incontri con i gruppi di mutuo aiuto già presenti negli slum. Si è conclusa, inoltre, la fase di formazione dello staff locale con la realizzazione degli ultimi corsi dedicati al management e allo sviluppo di attività generatrici di reddito.

Cooperazione Internazionale

Romania

Centro Educativo Diurno Pinocchio

Partner locale	Finanziatori	Altri partner
Asociatia Rom Pentru Rom	Cooperazione Italiana, ONG Comi, ACLI Lodigiane, IBO Svizzera, sostenitori privati	Consiglio Regionale Vrancea, Protezione Minori Vrancea, Ispettorato Scol. Vrancea Comune di Panciu, Casa di Cultura Panciu, Scuole di Panciu, C.I.A.O. Romania, Lavoranti in Legno, Ditta Massari, Ceramiche Sant'Agostino

Attività 2012

Le attività realizzate si suddividono in 4 macro aree:

- **Attvità educativa**: iscritti al centro 53 bambini tra i 3 e 14 anni, fra cui molti appartenenti alla minoranza Rom locale, che hanno beneficiato delle attività di doposcuola, alfabetizzazione, gioco e attività di educazione non formale e del servizio mensa; mediazione tra scuola e famiglia e monitoraggio delle frequenze scolastiche; distribuzione di materiale didattico in occasione dell'inizio dell'anno scolastico; distribuzione di vestiario per i bambini iscritti al centro e le loro famiglie; visite dentistiche per 25 bambini in collaborazione con "Overland for Smile".
- **Ampliamento ed ammodernamento del Centro Pinocchio:** il 14 maggio 2012 sono state inaugurate la nuova mensa, i bagni, la cucina, i nuovi spazi per le attività educative, un atelier per la falegnameria ed un ufficio aperto al pubblico. Per l'occasione sono intervenute molte personalità di rilievo, fra cui l'Ambasciatore Italiano a Bucarest, Mario Cospito.
- **Eventi e progetti di sensibilizzazione**: workshop "I diritti dei bambini" tenuto da Save the Children Romania; corso di formazione "Metodi e strumenti per l'educazione non formale" tenuto dall'Agenzia Nazionale per i Giovani; progetto "La conoscenza annulla i pregiudizi" con seminari e laboratori di interculturalità nelle scuole, finanziato dall'Agenzia Nazionale per i Rom; progetto "Circus Smile: Impara con l'arte" sulla pedagogia del circo sociale finanziato dalla Fondazione Alta Mane.
- **Volontariato**: accoglienza di 3 giovani volontari in SVE da Italia, Francia e Germania; accoglienza di 3 volontarie italiane in Servizio Civile; accoglienza di gruppi di volontari (scout, clown V.I.P., campo di lavoro e solidarietà); promozione di opportunità di volontariato presso il Liceo di Panciu, tramite un progetto finanziato dall'Agenzia nazionale per lo Sport e i Giovani e in occasione della Settimana Nazionale del Volontariato.

Ucraina e Moldavia

Prevenzione al traffico di minori e Sostegno ai minori

Partner locale	Finanziatori	Altri partner
Numerosi (14) partner ucraini e moldavi fra istituzioni, università e ONG.	Regione Emilia Romagna	Polivalente 87, G. Pini Modena, CEIS Modena, Comune di Cesena, ISCOS Emilia Romagna, Cooperativa Sociale Caleidos

Attività 2012

Prevenzione al traffico dei minori

Le attività hanno concluso la III annualità del progetto e hanno riguardato:

- **Affiancamento operativo** da parte di formatori esperti del settore educativo presso realtà sociali in Ucraina e in Moldavia realizzate da un docente dell'Università di Scienza della Formazione di Bologna e da due operatrici esperte del lavoro di strada.
- **2 seminari di formazione**: in Moldavia dal 12 al 16 marzo sui temi della formazione a distanza; lavoro di strada svolto dalla Fondazione Parada di Bucarest; prevenzione della prostituzione minorile maschile. In Ucraina dal 10 al 14 ottobre 2012 sul tema della prevenzione nella scuola e nella comunità locale per fronteggiare il fenomeno del traffico, fornendo esempi pratici di attività di prevenzione rivolte ai genitori.

Sostegno ai minori

Il progetto mira a rafforzare le competenze degli operatori e dei dirigenti dei servizi sociali e dell'istruzione per intervenire nelle situazioni a rischio di marginalità dei minori e coerentemente con gli interventi precedenti nei due territori a prevenire il rischio di tratta. Attività realizzate: **6 tirocini formativi in Italia** per nr. 4 operatori ucraini e nr. 2 moldavi nel mese di novembre 2012; **attività di sensibilizzazione rivolte ai genitori** e ai minori per la prevenzione alla tratta e sul ruolo genitoriale.

Sostegno a distanza

Luoghi	Sostenitori
Mundgod/Manvi/Bijapur (India) Panciu (Romania)	165

Il sostegno a distanza è una forma di cooperazione internazionale che unisce solidarietà e responsabilità perchè va oltre l'istantaneità del gesto individuale. Prova a creare, infatti, continuità trasformando una donazione occasionale in una relazione, in un "essere con gli altri". IBO Italia cura questa relazione con la presenza di persone sul luogo e aggiornamenti puntuali su come la vita dei bambini coinvolti migliora.

Partecipazione

2012

Eventi primavera

10 mercatini solidali (Ferrara, Parma, Bologna, Reggio Emilia, Cuneo), 3 banchetti di "truccabimbi" (Parma), 2 aperitivi solidali (Torino e Milano), 1 pranzo solidale (Parma), 2 saggi di danza (Ferrara e Milano), un evento di promozione e sensibilizzazione nell'ambito del "Festival Internazionale della Zuppa" di Bologna.

Eventi primavera II

Incontri nelle scuole

11 incontri con classi di 7 diverse scuole secondarie e superiori della città di Ferrara all'interno del progetto "Una cultura solidale", 2 incontri con classi di 2 scuole superiori con il laboratorio "Le Donne Reggono il Mondo" in occasione del "Festival dei Diritti". Perchè il cambiamento passa dall'educazione, anche in Italia.

Mafie e Legalità

Non si è liberi di scegliere se si è oppressi. Ecco perché del nostro impegno contro le mafie e la loro infiltrazione: 5 comuni coinvolti, 4 serate pubbliche, 1 spettacolo teatrale realizzato per l'occasione, incontri con le scuole oltre a informazione web e sociale. Grazie al sostegno della Regione Emilia Romagna, Avviso Pubblico, Camera di Commercio e Provincia di Ferrara.

Eventi autunno

Un aperitivo solidale a Verona, 5 mercatini solidali (Ferrara e Parma) e un evento di raccolta fondi in occasione della Coppa D'oro delle Dolomiti a Cortina d'Ampezzo.

Buskers Festival

Ogni sera 30 volontari e in totale più di 70, raccolti 42.526 euro, dei quali 12.757 destinati alle popolazioni colpite dal sisma e al Teatro Comunale. Per il terzo anno consecutivo IBO Italia è stata presente al Ferrara Buskers Festival, la più grande manifestazione di arte di strada al mondo.

Lotteria

180 "volontari-venditori", 7.500 biglietti venduti, 15 premi, più di 18.000 euro raccolti. La prima edizione della lotteria solidale di IBO Italia è stata un vero e proprio successo di partecipazione.

IBO Magic Show

3 serate, 10 maghi, 800 spettatori, biglietti esauriti, file alle casse, tutto a sostegno del progetto in Romania. Quando la solidarietà incontra la magia, non c'è trucco che tenga... con un grazie di cuore a Stileventi Group e a tutti gli sponsor!

Un pacchetto per solidarietà

253 volontari coinvolti in 12 città, più di 23.000 euro raccolti a sostegno dei progetti nel mondo. Pacchi, pacchettini, pacchettoni, sorrisi, fatica, amicizie e impegno, per un Natale più bello!

2013...

Raccolta Fondi e Gruppi Locali

IBO Italia si impegna in attività di fund raising verso privati in modo coordinato e continuativo da due anni. Per la storia che la caratterizza, una storia di oltre 50 anni volontariato e partecipazione attiva, IBO Italia ha scelto come primo passo il *people raising* e cioè il coinvolgimento di persone in attività di sensibilizzazione, promozione e di raccolta fondi.

GRUPPI LOCALI

Il 2012 è stato l'anno in cui i gruppi locali si sono consolidati, sia come identità che come impegno in varie attività di promozione e di raccolta fondi. Nel 2012 i volontari dei gruppi locali sono stati all'incirca 250 (referenti, volontari fissi "volontari per un giorno"), organizzati in una rete di 20 gruppi territoriali, tra cui due sedi distaccate. Le regioni in cui sono presenti sono: Emilia Romagna, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Toscana, Puglia, Sicilia.

Nel corso del 2012:

- si è svolta una riunione formativa per condividere la mission, i valori di IBO Italia, le finalità e gli obiettivi;
- sono stati organizzati 4 incontri di conoscenza e formazione in 4 città diverse.

I gruppi locali ed i volontari rappresentano un'importante realtà perché permettono, grazie alle attività che organizzano, di rinforzare la comunicazione, potenziandola, coinvolgendo sempre più persone nell'impegno quotidiano di IBO Italia e, allo stesso tempo, aumentando la raccolta fondi a sostegno dei progetti.

PARTNERSHIP PROFIT E NON PROFIT

La partenship tra profit e non profit è possibile anche se culturalmente ed operativamente non è sempre facile da attuare. Varie sono le modalità di collaborazione: alla "storica" elargizione liberale si affiancano ormai molteplici possibilità in grado di supportare relazioni di lungo periodo con vantaggi reciproci per i partner. Non solo filantropia, dunque, ma anche strumenti di matrice più "commerciale". Quest'ultima attività è quella che IBO Italia ha scelto coerentemente con il valore del coinvolgimento delle persone nelle sue attività e forse anche per il difficile momento economico.

Nel corso del 2012 :

- importantissimo si è rivelato il contributo dell'azienda LyondellBasell che grazie al progetto "Dona il tuo Tempo" ha sostenuto IBO Italia nel suo impegno a favore delle popolazioni colpite dal terremoto. Grazie ad una formula, chiamata "match giving", i dipendenti hanno donato un'ora del proprio stipendio e la stessa cifra è stata poi versata dall'azienda;
- sempre a favore dell'impegno post sisma, l'azienda Executive CCI ha permesso ad IBO Italia di creare un progetto di comunicazione ad hoc. Il risultato della collaborazione ha portato alla realizzazione di un contenitore che verrà posizionato, a partire da giugno 2013, all'interno dell'areoporto di Fiumicino (Roma) con lo scopo di presentare IBO Italia e raccogliere fondi;
- è proseguito l'affiancamento della Fondazione Sodalitas alla direzione ed ai settori raccolta fondi e comunicazione;
- a dicembre, la collaborazione di IBO Italia con il settore profit si è intensificata grazie alla Campagna "Un Pacchetto per Solidarietà". I volontari coinvolti hanno confezionato i regali in cambio di libere offerte devolute ai progetti nel mondo. Le aziende coinvolte sono state: Toys Center sedi di Ferrara, Reana del Royale (UD), Fogliano (GO), Mantova, Cuneo e Treviso; Unieuro sedi di Thiene (VI), Carpi (MO), Cantù (CO) e Milano; Coin (Ferrara), Ibs (Ferrara), Centro Commerciale Ipercoop "Le Mura" (Ferrara) e Brico Center (Ferrara); Libreria Coop-Zanichelli (Bologna); Toyland SRL (Parma) e Shopping Park (Fidenza).

Comunicazione e Ufficio Stampa

Il 2012 è stato un anno intenso per il settore comunicazione di IBO Italia che ha portato a termine un percorso di immagine coordinata iniziato negli anni precedenti. I risultati più evidenti sono il rinnovo di alcuni strumenti essenziali (pieghevole istituzionale) e la creazione di nuovi (roll-up e banner) che hanno permesso, sia alla Sede Nazionale sia ai Gruppi Locali, di disporre di un efficace materiale comunicativo. Si è proseguito, inoltre, nella strada della razionalizzazione e diminuzione dei costi di stampa (in particolare delle pubblicazioni) bilanciata dal potenziamento della comunicazione web e social, grazie anche alla partecipazione dello staff a corsi di formazione organizzati dalla scuola "Ong 2.0".

Ufficio Stampa

Rassegna Stampa: 51 articoli su quotidiani, riviste e siti web, 2 apparizioni su canali televisioni nazionali, 10 apparizioni su canali televisivi locali, 2 interviste su radio nazionali.

Web

Nel corso del 2012 il sito internet di IBO Italia ha registrato una media di visitatori unici mensili pari a 4118 (dati Google Analytics), la Fan Page di Facebook ha raccolto 1466 Like, mentre i follower su Twitter ammontavano a 334. La newsletter Notizie IBO-online, infine, ha visto l'uscita di 15 numeri.

Dona il tuo 5x100 ad IBO Italia 90 500 750 154

IBO Italia
Via Montebello 46/a
44121 - Ferrara
Tel. 0532.243279 – 247396
Fax 0532.245689
info@iboitalia.org
www.iboitalia.org

Per sostenere le nostre attività ed i nostri progetti:

Conto Corrente Postale:
n° 11817442

Conto Corrente Bancario:
Emil Banca
IBAN
IT44W0707213001061000163364
Banca Prossima
IBAN
IT67S0335901600100000014127

Codice Fiscale
90 500 750 154

Diventa Fan della nostra Pagina Facebook

Seguici su @Twitter

Guarda i nostri video su YouTube